

# I PROGETTI

## I progetti.

Nel 2° Circolo di Alba il Piano dell'Offerta Formativa comprende numerosi "progetti". Essi si collocano su due livelli: i Progetti di Circolo, che riguardano tutte le classi o tutte le sezioni del Circolo, ed i Progetti Didattici, che riguardano un numero limitato di sezioni/classi.

E' possibile presentare Progetti per attività di documentazione ed arricchimento culturale del Circolo solo nel caso in cui le attività comportino spese vive da parte dei richiedenti. I Progetti non possono essere a carico del fondo di Istituto quando sia possibile sovvenzionare le attività con altri fondi o siano già finanziate da altri Enti.

Il Collegio Docenti delibera di non autorizzare ore di recupero e sostegno agli insegnanti delle classi in cui sono possibili presenze oltre a quelle della normale organizzazione (presenze con religione altro) se tali presenze sono già vincolate da progetti di qualsiasi tipo che impediscono la sostituzione di colleghi assenti.

## Assegnazione dei progetti agli Insegnanti Collaboratori del Dirigente scolastico o Funzione strumentale.

COLLABORATRICI del Dirigente scolastico – CAVALLOTTO CARLA - GIORDANO PIERANGELA  
 Incarichi delle Collaboratrici: sostituire in Dirigente in caso di sua assenza, rappresentare il Circolo e presiedere riunioni su delega del Dirigente; in stretto collegamento con la Funzione strumentale coordinatrice area Infanzia, coordinare i progetti di circolo nelle attività didattiche: Cavallotto Carla: progetti macroarea linguistica, Giordano Pierangela progetti macroarea matematico scientifica; tenere i collegamenti, Cavallotto con i plessi Montessori e Dacomo, Giordano con il plesso Rodari.

AREA EDUCAZIONE MOTORIA Stefania CALOSSO		AREA ALUNNI CON B.E.S. Marisa PORRO	
Progetto: Educazione motoria educativo-sperimentale	Progetto: Giosport e avviamento alla pratica sportiva	Progetto: Fasce deboli	Progetto: Alunni con bisogni educativi speciali.

AREA DIRITTO ALLO STUDIO M. Gabriella FORCILLO		AREA MULTIMEDIALE Sergio GALLO	
Progetto: Alunni stranieri	Progetto: Continuità scolastica	Progetto: Sito secondo circolo e giornalino scolastico	Progetto: Attrezzature multimediali

AREA ARTE Gabriella DE SIMONE		AREA BIBLIOTECA Sandra GIACOSA
Progetto: Esperienze figurative.	Progetto: Decorazione edifici scolastici	Progetto: Biblioteca Scolastica Multimediale,

AREA MATEMATICO-SCIENTIFICA Patrizia GALLIANO			AREA EDUCAZIONE MUSICALE Marida ANNUCCI	
Progetto: Reddso	Progetto: CompetenzISS.	Progetto RicicliAmo	Progetto: Esperienze musicali	Progetto: Laboratori musicali

AREA LINGUISTICA e STORICA Carla CAVALLOTTO				AREA INFANZIA Tiziana RUATA
Progetto: L'arte di raccontare	Progetto: Educazione alla cittadinanza	Progetto: Il mondo a scuola	Progetto: La documentazione scolastica	Progetto: Coordinamento attività didattiche scuola infanzia

# PROGETTI PER MIGLIORARE L'OFFERTA FORMATIVA DEL CIRCOLO

## **Obiettivo educativo di Circolo: LE NUOVE TECNOLOGIE CAMBIERANNO LE NOSTRE RELAZIONI?**

Il tema della relazione tra le persone è stato in questi ultimi anni al centro dei progetti di "Educazione alla Salute" del nostro Circolo. In continuità con quei percorsi, sempre tenendo in considerazione i suggerimenti e le richieste dei genitori, in quest'anno scolastico approfondiremo il ruolo che le nuove tecnologie hanno assunto nelle nostre relazioni.

*"La specie umana, così come la conosciamo,  
si sta rapidamente evolvendo in una specie elettronica,  
metà carne e metà dati..."*

*Arthur Krock*

*"Nel prossimo millennio potremmo trovarci a parlare  
più con le macchine che con le persone..."*

*Nicolas Negroponte*

La rete è diventata per le nuove generazioni la fonte principale del sapere. Le informazioni trovate sono accettate in modo spesso acritico, come vere ed attendibili, senza fare nessuna considerazione sulla autorevolezza dell'autore o della fonte.

Allo stesso modo si cerca compagnia in rete accettando di socializzare con sconosciuti, o con persone anch'esse alla ricerca di interlocutori. Quest'aspetto è certamente delicato, perché se da un lato consente di crearsi una rete di amici, che spesso travalica i confini della propria città, o della propria regione, aprendosi al mondo, da un altro induce ad una leggerezza dei rapporti, che determina una instabilità di fondo nelle relazioni, e rende difficile la creazione di solide e durature amicizie soprattutto nella fase più delicata della formazione della personalità, quella dei nostri ragazzi.

Inoltre la nascita dei cosiddetti social network, e il successo che essi hanno tra le generazioni più giovani, stanno determinando il diffondersi di mode o comportamenti uniformi tra i ragazzi, più di quanto non succedesse nel passato.

Se si vuole veramente diffondere la cultura delle nuove tecnologie non basta semplicemente dare l'accesso ai new media, fornire gli strumenti e neppure solo addestrare all'uso, ma è necessario comprendere che quello delle nuove tecnologie informatiche è soprattutto un problema educativo.

Il primo modo, accessibile a tutti, per affrontare il problema, è quello di iniziare a conoscerle, per mettersi nelle condizioni di poterle padroneggiare sempre di più, di dominarle e non esserne dominati e poterle utilizzare in modo adeguato alla nostra dignità di persone.

Ci è sembrato perciò quanto mai interessante, urgente ed opportuno affrontare queste tematiche per poter guardare al futuro con curiosità e serenità.

**Ecco allora l'OBIETTIVO EDUCATIVO DI CIRCOLO: La conoscenza e l'uso appropriato delle nuove tecnologie possono favorire la crescita di ogni persona solo se si tiene in considerazione il valore insostituibile della relazione umana.**

FINALITÀ :

- Conoscere le nuove tecnologie
- Sviluppare atteggiamenti di positività , considerando i media possibili strumenti utili
- Capire i pregi e i limiti del mondo virtuale
- Ampliare la cerchia dei contatti per poter esprimere le proprie opinioni
- Favorire arricchimenti reciproci sul piano intellettuale, emotivo, sociale e culturale
- Scoprire gli altri nella relazione, sperimentando "linguaggi diversi"
- Potenziare la capacità d'espressione di sé
- Favorire atteggiamenti e comportamenti rispettosi di sé e dell'altro

NOVITA'

Per sottolineare l'importanza delle persone nelle nostre relazioni, vogliamo mettere in atto un'altra "buona pratica" per tutto l'anno e nella quotidianità, sia in scuola che a casa, adulti e bambini.

Questo sarà l'anno del "SONO QUI, TI DO' UNA CAREZZA" che sta per "non mi nascondo dietro ai mezzi tecnologici, ma sono pronto ad incontrarti".

## PROPOSTE DI ATTIVITÀ PER I RAGAZZI

- Conoscere ed utilizzare fiabe e racconti del mondo ,alla scoperta di tradizioni ed usi diversi dai nostri ... grazie all'uso mirato delle nuove tecnologie
- Instaurare ed approfondire relazioni con "l'altro" grazie all'aiuto delle nuove tecnologie...
  - amici di penna,
  - adozioni a distanza,
  - iniziative e progetti legati al Commercio Equo e Solidale,
  - progetti di collaborazione con comunità e/o scuole del territorio
  - Continuazione Progetto " L'arte di raccontare"
  - Progetto " Verso l'infinito e oltre"
- Realizzare elaborati digitali relativi alle esperienze scolastiche più significative
- Proporre momenti di discussione in cerchio, in piccolo e grande gruppo, sensibilizzando gli alunni alla consapevolezza che questa dimensione di confronto così ricca di sfumature valoriali relazionali, possa essere difficilmente sostituita dalle situazioni virtuali
- Proporre momenti di drammatizzazione-simulazione: "Io sono il computer", "Il computer tra noi", "Se fossi un cellulare", "Se fossi un tablet".

## PER LA SCUOLA GENITORI

Nell'ambito della SCUOLA GENITORI, per genitori ed insegnanti, sono previsti quattro incontri, sia plenari con esperti formatori ,sia a gruppi per confronti sinceri e costruttivi .

Sarà con noi il dott. Michele Marangi , esperto conoscitore delle nuove tecnologie. Chiederemo anche la collaborazione della Dott. Daniela Panero e del dott. Fabrizio Florio per avere una visione più ampia di opportunità e proposte educative reali da offrire ai nostri ragazzi, in alternativa all' affascinante "mondo delle realtà virtuali", specifico delle nuove tecnologie. Verranno a breve calendarizzate le serate .

Il progetto si concluderà entro giugno 2015.

## **Progetto "Frutta nelle scuole"**

La validità della presente convenzione è limitata all'A.S. 2014/2015.

CONVENZIONE L'istituzione scolastica "Benessere a colori per Frutta nelle Scuole"

Le attività oggetto di convenzione riguardano:

a) distribuzione dei prodotti ortofrutticoli oggetto della fornitura da eseguirsi come da offerta tecnica; nello specifico – a meno di modifiche successive alla stipula della presente, che possono intervenire in accordo con la stazione appaltante – è prevista la distribuzione ad ogni singolo alunno di:

- 41 distribuzioni di prodotti ortofrutticoli, tal quale oppure pronti all'uso

- 2 distribuzioni di prodotti ortofrutticoli lavorati al momento (a cura della ditta aggiudicataria) e distribuiti come spremute o centrifughe;

b) distribuzione assistita agli alunni portatori di handicap;

c) raccolta degli imballaggi secondari impiegati per la distribuzione dei prodotti e la cura del loro corretto smaltimento;

d) presa in carico dei prodotti ortofrutticoli il giorno precedente la loro somministrazione solo nel caso di prodotto non legato alla catena del freddo;

e) sensibilizzazione degli alunni, per il tramite del materiale informativo fornito dagli aggiudicatari dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali, al consumo in classe dei prodotti ortofrutticoli, in sostituzione della merenda abituale;

f) accoglienza e sorveglianza degli alunni in caso di realizzazione di specifiche misure di accompagnamento quali il frutta - day o le giornate di consumo collettivo.

L'attività di coordinamento e le attività di cui alla lettera e) e f) dovranno essere svolte esclusivamente dall'insegnante, referente del Programma, o da altri insegnanti, indicati dal Dirigente scolastico preferibilmente scelti fra i referenti per l'educazione alimentare.

- il coordinamento e lo svolgimento delle attività di attuazione del Programma Frutta nelle scuole all'interno della scuola stessa ed in particolare delle attività di:

L'istituto scolastico presenta la seguente articolazione cui sono funzionalmente dipendenti i plessi aventi sede e numero di alunni:

SCUOLA PRIMARIA DACOMO Via Nantiat 2, Comune Monticello d'Alba  
SCUOLA PRIMARIA MONTESSORI Via S. Pio V 9, Comune Alba

La scuola provvede allo svolgimento delle proprie competenze come specificamente indicato nella convenzione.

#### B) Elementi organizzativi

Le distribuzioni previste sono pari a n. 43.

Le attività di distribuzione dei prodotti si svolgeranno

a) nel periodo da dicembre 2014 a giugno 2015;

b) esse avverranno durante il normale svolgimento delle lezioni mattutine, oppure anche durante lo svolgimento delle lezioni ed attività pomeridiane.

Le distribuzioni prevedono la somministrazione di prodotti freschi, tal quale interi, di prodotti pronti per l'uso; le distribuzioni sono altresì costituite da prodotti ottenuti da spremiture o da centrifugazioni – mediante attrezzature idonee a carico dell'aggiudicatario – da effettuarsi contestualmente, al momento della distribuzione.

In quest'ultimo caso, la lavorazione del prodotto sarà a cura del personale incaricato dall'aggiudicatario, opportunamente assistito dal personale della scuola.

La scuola assicura la presenza e la sorveglianza degli alunni agevolando e supportando gli stessi nel consumo dei prodotti distribuiti e distribuendo il materiale, i gadget e quant'altro messo a disposizione dall'aggiudicatario.

#### **Progetto: “Educazione Interculturale”.**

I bambini dell'immigrazione pongono agli educatori, agli insegnanti, ai genitori e ai bambini italiani, domande ed interrogativi di tipo nuovo. La scuola, quindi, propone un intervento attivo verso la solidarietà, la conoscenza, la valorizzazione delle diversità. Pertanto il progetto si basa su alcuni punti fondamentali:

- l'integrazione scolastica degli alunni immigrati con l'ausilio di mediatori culturali, utilizzati soprattutto per il primo soccorso linguistico, la comunicazione con le famiglie degli alunni e la somministrazione di prove orali e scritte per l'accertamento delle competenze;
- Costituzione di apposite commissioni di accoglienza composte da: Insegnante Funzione strumentale, team docenti della classe, mediatore culturale nella lingua madre dell'alunno immigrato;
- attività di educazione interculturale tutti gli alunni, genitori, insegnanti del Circolo.

Un gruppo di insegnanti partecipa attivamente agli incontri di progettazione delle tematiche interculturali promosse dall'Ufficio Stranieri di Alba che coinvolgono anche gli altri due Circoli didattici e le scuole medie di Alba e dintorni.

Il progetto intercultura del Circolo segue le linee essenziali del progetto “In viaggio verso il diritto alla cittadinanza 2”, redatto dagli operatori e mediatori dell'Ufficio Stranieri di Alba. Il protocollo d'Accoglienza, firmato dai dirigenti scolastici e dall'Amministrazione comunale di Alba.

E' prevista la partecipazione attiva con apposito stand alla manifestazione Macramé, organizzata dall'Ufficio stranieri della Città di Alba, che si terrà un sabato in una piazza centrale della Città di Alba.

#### **Progetto: “A scuola del mondo, il mondo a scuola”**

La Fondazione della Cassa di Risparmio di Cuneo propone alle scuole della provincia di Cuneo, per il secondo anno, un progetto triennale sui temi della cittadinanza e del dialogo interculturale.

Volto a promuovere un'azione di coordinamento, valorizzazione e potenziamento di pratiche sul tema dell'educazione interculturale nelle scuole della provincia di Cuneo, il progetto promuoverà azioni di formazione, laboratoriali e sperimentali rivolte in prima battuta ai dirigenti e ai docenti, che verranno identificate con un percorso di progettazione condivisa.

Il progetto si concluderà entro giugno 2015 con le seguenti finalità:

- Costruire una scuola dove possano nascere relazioni di conoscenza, mescolanza culturale e solidarietà autentica.
- Apprendere reciprocamente lingue, segni, simboli entrando nel mondo dell'altro e facendolo entrare nel nostro.
- Avvicinare gli alunni alle istituzioni (italiane e comunitarie) per promuovere il senso civico e la partecipazione democratica.

- Alimentare il bisogno di comunità, di cooperazione e di forme di vita associata dove incontrare e vivere i valori del dialogo, della giustizia, del pluralismo, del rispetto per l'ambiente.
- Riflettere sui destini dell'uomo per far sì che il mondo non sia soltanto un'espressione geografica, ma un terreno di dialogo tra i tanti suoi figli.

Nella seconda annualità il Centro Studi proseguirà le riflessioni sugli scenari di lungo periodo in relazione all'inserimento delle persone di origine straniera nella nostra società, con la partecipazione di enti e associazioni con una specifica esperienza nel settore.

Identificate le situazioni, gli ambiti e le necessità su cui intervenire nel primo anno del progetto, nel secondo e nel terzo anno saranno proposte specifiche attività, tra cicli di formazione, attività laboratoriali, viaggi di studio, predisposizione di materiali, utilizzo di materiali audiovisivi, nuove tecnologie, ecc.

Anche durante questa seconda fase i docenti saranno coinvolti in attività di informazione curate da esperti partecipanti al tavolo di riflessione, su alcuni dei seguenti temi:

- Diritti e aspetti giuridico/normativi
- Mobilità come conoscenza dell'altro
- Multilinguismo
- Dialogo interreligioso
- Le politiche dell'UE in tema di migrazione e accoglienza
- Politiche e modalità di accoglienza/integrazione nei diversi Paesi del mondo

**Progetto: "Educazione motoria formativo sperimentale: il modello del Village".**

Obiettivo: contribuire allo sviluppo dell'uomo e del cittadino mediante le attività motorie e sportive.

Le attività motorie che verranno svolte nel Village Ferrero (Presso il centro Sportivo Boblighen di via T: Bubbio) si articoleranno in quattro moduli principali gestiti dai formatori qualificati del Village. Tali formatori saranno formati da esperti universitari di queste tematiche che gestiranno la 'formazione dei formatori'. Elemento indispensabile sarà la partecipazione alla formazione di insegnanti delle scuole coinvolte (anche solo per la parte pratica; 2 h al mese), per creare un ponte di continuità ed integrazione di obiettivi e contenuti fra la Scuola ed il Village. Alla formazione possono partecipare tutti gli insegnanti interessati (la formazione sarà riconosciuta dal Miur)

I moduli del progetto saranno quattro:

1. Efficienza fisica per la salute
2. Multi-sport e coordinazione motoria
3. Funzioni cognitive esecutive e creatività
4. Life skills: (problem solving, empatia, comunicazione efficace)

L'intervento sperimentale con cui si intende realizzare il progetto prevede una durata totale di 36 mesi, da ottobre 2012 a settembre 2015, ed è suddiviso in 5 fasi.

Quest'anno verrà attivata la 2<sup>a</sup> Fase:

L'attività si svolgerà da novembre ad aprile

L'attività è sovvenzionata da Kinder+sport

Ambiti di 'formazione dei formatori' del Village

1. Modulo 'Efficienza fisica'

Questo modulo si concentra sugli aspetti quantitativi ed intensivi (parametri dell'attività fisica da moderata a vigorosa raccomandata dalle linee guida internazionali), tenendo conto dell'impatto che questi hanno sul sistema cardio-circolatorio e sugli altri sistemi di produzione di energia e quindi sullo sviluppo dell'efficienza fisica per la salute.

L'efficienza fisica in età evolutiva

L'attualità dell'educazione fisica e le sfide del terzo millennio

Quantità di attività fisica per la salute e linee guida internazionali

Deprivazione motoria: andamenti di riduzione delle capacità e delle qualità fisiche

Fondamentali dell'efficienza fisica

I bambini non sono adulti in miniatura

Il modello di attività fisica per la vita dei bambini (C-LPAM)

## 2. Modulo 'Multi-sport e coordinazione motoria'

L'attività prevista per questo modulo sarà caratterizzata dal multi-sport o polisportività educativa, ovvero da una didattica centrata sulla pratica multilaterale e non specializzata di diverse tecniche sportive. I moduli di attività polisportiva saranno caratterizzati sia da diversi contenuti coordinativi, che contribuiscono alla qualità dello sviluppo motorio, sia diversi aspetti quantitativi ed intensivi (parametri dell'attività fisica da moderata a vigorosa raccomandata dalle linee guida internazionali),

Sport a open e closed skills

La rotazione polisportiva sarà garantita dalla pratica di esercitazioni connesse da una parte ai giochi sportivi che sollecitano fortemente lo sviluppo delle capacità coordinative cosiddette di adattamento percettivo-motorio, e dall'altra da altre discipline come la ginnastica artistica, che comportano un elevato livello di sollecitazione delle capacità coordinative cosiddette di controllo motorio.

## 3. Funzioni cognitive esecutive e creatività motoria

Questo modulo propone attività motorie finalizzate a promuovere lo sviluppo cognitivo dei bambini. In particolare verrà posta l'attenzione sulle funzioni cognitive 'filogeneticamente' più recenti, le funzioni esecutive, che sono quelle gestite primariamente dai lobi frontali della corteccia cerebrale. Dedicheremo particolare attenzione alla sollecitazione di queste funzioni cognitive perché esse, più del quoziente intellettivo stesso, predicono il successo scolastico degli allievi, la loro capacità attentiva e la loro flessibilità cognitiva ed adattabilità comportamentale. La finalità di promuovere lo sviluppo di queste funzioni verrà perseguita in tre modi: (1) sfruttando l'effetto metabolico benefico che l'attività fisica di intensità da moderata a vigorosa ha in particolare sulle aree frontali del cervello; (2) strutturando attività motorie che, mediante le loro richieste coordinative e cognitive (decisionali, attentive), mantengono nei bambini un livello ottimale di impegno mentale (Best, 2010; Pesce et al., 2009; Pesce, in press); (3) utilizzando metodologie di insegnamento di tipo cosiddetto 'euristico' che, a differenza di quelle prescrittive – più diffuse nella didattica delle attività motorie e sportive – sollecitano nei bambini la ricerca di soluzioni motorie divergenti e creative.

## 4. Life skills

Le LS rappresentano l'insieme delle abilità psico-sociali e affettive necessarie per governare i rapporti con il mondo e per affrontare in modo efficace le esigenze della vita quotidiana; esse permettono di rapportarsi con fiducia con se stessi, con gli altri e con la comunità e di rinforzare la personalità nel suo complesso, anche al fine di prevenire l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio di dipendenze o di devianza. Dal momento che le life skills rientrano tra i fattori determinanti dello sviluppo delle prestazioni motorie e sportive, ad esse verrà riservato un programma di lavoro specifico, orientato in particolare allo sviluppo di tre delle dieci competenze identificate dall'OMS (1993), il Problem solving ed il Goal setting, afferenti all'area delle LS "Cognitive", e l'Empatia, afferente all'area delle LS "Sociali".

Pertanto, per sviluppare queste personali abilità di vita e per portare i bambini ad esserne consapevoli, si struttureranno tre moduli ad esse dedicati e si privilegerà il contesto ludico e polisportivo per attribuire piacevolezza all'esperienza motoria e per consentire il transfer di tali abilità in diversi domini applicativi, in considerazione della loro caratteristica di trasferibilità.

### **Progetto: "REDDSO: "R"ecuperiamo..... "R"elazioni..... "**

**OBIETTIVO GENERALE:** Alimentare una nuova cultura della sostenibilità capace di indirizzare i cittadini verso scelte consapevoli ed etiche nel rispetto dell'ambiente e delle relazioni tra persone di culture diverse.

Tematiche scelte:

**Sostenibilità:** promozione della cultura del recupero, riduzione, raccolta differenziata, riciclaggio. Valorizzazione e trasformazione dei materiali di recupero attraverso attività creative.

**Solidarietà internazionale:** sensibilizzazione, cooperazione e scambio con la collaborazione di ONG e Associazioni (LVIA, Culturandia, Erica, Centro Culturale San Paolo...) e del Comune di Alba (Ufficio Stranieri e Ufficio Pace)

**Classi coinvolte:** TUTTE le classi di scuola primaria e le sezioni di scuola dell'infanzia

**Docenti coinvolti e relative discipline:** TUTTI

**Obiettivi specifici e competenze**

- Acquisire la capacità di pensare per relazioni per comprendere la natura sistemica del mondo con particolare attenzione agli squilibri tra Nord e Sud del pianeta

- Diventare consapevoli che le scelte e le azioni individuali e collettive comportano conseguenze non solo sul presente, ma anche sul futuro
- Assumere comportamenti coerenti, cioè individuare e sperimentare strategie per un vivere sostenibile
- Favorire lo sviluppo di competenze personali quali l'autonomia, il senso di responsabilità, il rispetto, la collaborazione.
- Conoscere le tante situazioni di disagio presenti nel Mondo per poter sviluppare un atteggiamento di apertura e di accoglienza verso "l'altro"

#### Attività previste

##### **In aula**

Problematizzazione sulle tematiche attraverso la formulazione di domande e brainstorming  
 Ricerca di informazioni mediante la biblioteca scolastica multimediale  
 Lettura individuale e collettiva di libri di narrativa  
 Approfondimento delle tematiche affrontate  
 Elaborazione di testi di vario tipo individuali e/o collettivi  
 Interventi di esperti  
 Incontri con i nonni sulla cultura del recupero  
 Laboratori di arte e musica  
 Corrispondenze e scambi  
 Azioni concrete (raccolta tappi, carta, scarpe, plastica...) e sul risparmio energetico (luce, acqua)  
 Creazione di cd e materiale per la documentazione  
 Creazione di articoli per il giornalino della scuola  
 Partecipazione a concorsi

##### **Sul territorio**

Giornate ecologiche  
 Incontri con Assessore all'ambiente e suoi collaboratori  
 Visita a centri di raccolta rifiuti e impianto di depurazione delle acque  
 Visita a musei e mostre  
 Collaborazione con Ufficio Pace e Stranieri del Comune di Alba e partecipazione alla festa interculturale "Macramè"  
 Partecipazione a spettacoli

Strumenti e metodi: Attività di ricerca-azione, cooperative learning e giochi di ruolo sulle tematiche individuate

Utilizzo dell'approccio autobiografico per narrare esperienze e vissuti legati alle tematiche  
 Attività di co-costruzione del sapere (M. Arcà, C. Pontecorvo)  
 Costruzione di mappe concettuali e di modelli di rappresentazione della realtà  
 Utilizzo di strumenti multimediali  
 Utilizzo di bibliografie tematiche predisposte dalla biblioteca scolastica multimediale  
 Creazione di strumenti di valutazione e autovalutazione

#### Tempi e luoghi:

- Progetto "Molla la plastica": si prevede un incontro di presentazione di 2 ore con l'esperto della ONG LVIA nel mese di novembre, allestimento della mostra nei locali scolastici e attività con i bambini nell'arco dell'anno scolastico.
- Visita a musei e mostre: si prevede l'allestimento nelle scuole del Circolo, ad opera dell'Associazione Pandora, di due mostre dedicate ai bambini del Tibet e alla memoria dei bambini di Terezin. La prima mostra si terrà nel periodo autunnale, la seconda nel mese di gennaio in occasione della Giornata della Memoria.
- Partecipazione allo spettacolo teatrale "Roclò" della Compagnia "ClaudioeConsuelo" durante il secondo quadrimestre
- Partecipazione al concorso "Sognalibro", proposto dalla rivista per l'infanzia Andersen: realizzazione di segnalibri con materiali di recupero nei mesi di aprile e maggio
- Interventi di esperti della Coop ERICA: si prevedono incontri di 2 ore ciascuno nel corso dell'anno scolastico
- Laboratori artistici con materiali di recupero: si prevedono 3 incontri di 2 ore nei mesi di novembre e dicembre
- Giornate ecologiche: si prevedono 2 attività di 4 ore nei mesi di aprile e maggio.
- Partecipazione alla festa interculturale di "Macramè": attività di 6 ore in classe per allestimento della mostra e giornata conclusiva a fine maggio.

- Corrispondenze Brasile/Zavidovici/Burkinafaso:

#### Indicazione delle discipline coinvolte nelle diverse fasi della programmazione e loro integrazione:

- SCIENZE con particolare attenzione all'educazione ambientale: esperimenti sulle caratteristiche e sulla trasformazione dei materiali, osservazioni sul peso dei rifiuti, ricerca di informazioni sulla produzione di rifiuti e sul loro smaltimento studio degli ecosistemi e delle trasformazioni energetiche
- LINGUA: leggere, scrivere racconti e/o poesie, compilare questionari, preparare avvisi e/o cartelloni informativi
- STORIA: conoscere la storia della scoperta di alcuni materiali, esaminare come è stato approfondito il tema dei rifiuti nei vari periodi storici
- GEOGRAFIA: esaminare i differenti comportamenti e gli usi delle popolazioni nella gestione dei rifiuti
- ARTE: realizzare opere d'arte con materiale di recupero
- MUSICA: realizzare concerti con strumenti ottenuti dal materiale di recupero
- EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA: individuare scelte di consumo consapevole, promuovere comportamenti che tengano in considerazione la relazione tra scelte individuali e interessi collettivi
- EDUCAZIONE ALL'AFFETTIVITA': riconoscere e gestire le proprie emozioni, scoprire le caratteristiche dell'amicizia, sperimentare situazioni di fiducia, riconoscere situazioni di pericolo, conoscere i diritti dei bambini
- EDUCAZIONE MOTORIA: giochi di cooperazione, giochi di ruolo, danze

#### Coinvolgimento attivo di attori del territorio piemontese

- LVIA : formazione sulla solidarietà internazionale e allestimento mostra "Molla la plastica" corrispondenza e scambi con insegnanti e classi del Burkinafaso
- Centro culturale San Paolo: spettacoli teatrali, incontri e laboratori con gli autori nell'ambito della "Settimana della Comunicazione"
- Associazione Pandora: mostre
- Compagnie teatrali del territorio
- Ludori: letture animate
- Comune di Alba (Ufficio Pace, Ufficio Stranieri): progetti di intercultura, gestione dei conflitti
- Cooperativa Erica: formazione e laboratori in classe sui temi dei rifiuti
- Comunità L'Accoglienza: laboratori artistici con materiali di recupero
- Associazione di volontariato "Culturandia" formata da genitori del Circolo: supporto al progetto "Recuperiamo"
- "Benassi Ambiente" ditta addetta al ritiro, alla raccolta allo smaltimento dei rifiuti: ritiro tappi e carta scelta, visita all'impianto di raccolta
- Cooperativa H Insieme: ritiro scarpe usate
- Cooperativa Quetzal: corrispondenza con il Brasile e laboratori sul commercio equo-solidale

#### Comunicazione esterna e coinvolgimento del territorio:

- Sito della scuola: [www.secondocircoloalba.it](http://www.secondocircoloalba.it)
- Giornalino di circolo: "Secondo noi"
- Scuola genitori
- Apertura delle mostre "Molla la plastica", "I bambini del Tibet", "I bambini di Terezin" alla cittadinanza.

#### Metodologie di valutazione adottate:

- OGGETTO: vedi i prospetti relativi agli obiettivi descritti
- DESTINATARI: gli alunni del Circolo, insegnanti, genitori
- STRUMENTI: conversazioni, discussioni, produzione di elaborati (cartelloni, riflessioni, testi, poesie, disegni), attività in cooperazione per abituarsi a mediare le diverse idee e proposte e per comprendere il punto di vista dell'altro, partecipazione attiva alle iniziative di raccolta differenziata
- TEMPI: le valutazioni seguiranno protocolli di osservazione in itinere e verifiche intermedie e finali.

#### **Progetto: "Spunti e spuntini"**

In merito all'iscrizione alla linea progettuale "SPUNTI E SPUNTINI: alle origini del cibo" nell'ambito del progetto Diderot della Fondazione CRT per l'anno scolastico 2014/2015 è avvenuta l'iscrizione di tre classi della Scuola Primaria "RODARI". Il progetto sarà sviluppato in collaborazione con l'Ufficio Educazione di Slow Food Italia e con il Presidio albese di Slow Food.

Il progetto ha durata annuale.



## **Progetto: “CompetenzISS”**

La Scuola di oggi è chiamata a promuovere la cittadinanza dei propri allievi che devono diventare, in quanto cittadini della propria stessa Scuola, soggetti di diritti e di doveri ad un tempo verso se stessi, verso la classe come paradigma di società prossimale e verso la comunità educante quale rete di relazioni a raggio più ampio.

In questa prospettiva, come già dichiarato nel Piano Nazionale ISS (Insegnare Scienze Sperimentali), il bambino di scuola primaria generale hanno il diritto di essere posti al centro dell'azione didattica ed educativa. La Scuola ha il compito precipuo di educare l'allievo, ovvero di accompagnarlo, al di là delle distinzioni culturali di partenza o di genere, ad “agire” la propria cittadinanza in ogni momento, in qualsiasi circostanza e in corrispondenza a qualsiasi livello di età.

La competenza è la capacità di richiamare a sé tutte le risorse e tutti gli apprendimenti funzionali ad adottare scelte consapevoli, a risolvere problemi e ad assumere decisioni responsabili e coscienti nei propri ambienti di vita: dalla Scuola alla famiglia per arrivare, seppure in visione prospettica, al mondo adulto del lavoro.

Non è infatti un caso che le Indicazioni Nazionali mettano chiaramente in luce come la finalità della Scuola non sia l'istruzione nei termini di una restituzione ripetitiva degli apprendimenti (conoscenze, concetti e abilità acquisite in contesto didattico), bensì l'educazione dei propri allievi alla cittadinanza cosciente e responsabile, ovvero alla competenza chiave che la UE ha individuato come compendio sintetico di tutte le otto “Key competences for lifelong learning”, ovvero:

- 1) comunicazione nella madrelingua;
- 2) comunicazione nelle lingue straniere;
- 3) competenza matematica e competenze di base in scienze e tecnologia;
- 4) competenza digitale;
- 5) imparare ad imparare;
- 6) competenza sociale e civica;
- 7) spirito d'iniziativa e imprenditorialità;
- 8) consapevolezza ed espressione culturale.

Gli indicatori strutturali promossi e sviluppati dalle sperimentazioni di ISS assumono valore insostituibile: la centralità dell'allievo rispetto ai contesti di senso, alla didattica laboratoriale, alla verticalità dei processi apprenditivi e ai traguardi di competenza che ne possono derivare costituiscono patrimonio funzionale alla messa in atto delle Indicazioni Nazionali che infatti distinguono in modo inequivocabile gli Obiettivi di Apprendimento (OdA) dai Traguardi di Competenza (TdC).

E' dunque opportuno portare a valore ed utilizzare le esperienze condotte all'interno della cornice del Piano Nazionale Insegnare Scienze Sperimentali per allargarne l'orizzonte non solo alle aree delle Scienze, ma a tutto il curriculum.

E' inoltre importante disseminare le esperienze virtuose e le buone pratiche di ISS mediante l'istituzione della Rete Piemonte CompetenzISS, in modo da fornire, estendendole a tutte le Istituzioni che vi parteciperanno, strumenti attuativi al quadro pedagogico-didattico delle Indicazioni Nazionali con esemplificazioni d'aula e supporti esperienziali (a livello scolastico ed extrascolastico).

### **“RETE PIEMONTE COMPETENZISS”**

La Scuola della Competenza che la sintesi tra ISS e le Indicazioni Nazionali mettono in gioco non può essere auto-referenziale. Ne viene che dalla Scuola, luogo dell'istruzione, si passi alla Comunità Educante di cui la scuola è punto di convergenza e irradiazione.

La Rete è costituita dall'insieme delle Scuole Presidio che si raccolgono attorno all'IIS Cobiانchi di Verbania (Scuola Polo) e tuttavia ogni singolo Presidio, rispetto al proprio territorio, è a sua volta riferimento per il sistema delle scuole locali in rete. Ad Alba la scuola Presidio è l'Istituto di Istruzione Superiore Piera Cillario Ferrero mentre in 2° Circolo di Alba fa parte della rete locale.

L'USR Piemonte ha istituito con apposito decreto il Comitato Tecnico Scientifico della RETE PIEMONTE COMPETENZISS che, costituito da membri del GPR di ISS, rappresentanti dell'USR e da esperti sul piano pedagogico didattico, accompagnerà le scuole della Rete alla sperimentazione autonoma entro i canoni di definizione del frame collettivo sanciti dal Protocollo di Reteche l'IIS Cobiانchi, quale scuola polo, ha incarico di proporre e gestire.

Per quanto riguarda l'accompagnamento delle scuole della Rete verso la Scuola della Competenza, la produzione e messa a disposizione di materiali per l'aggiornamento degli insegnanti con esempi di didattica d'aula e per le azioni di supporto che si renderanno necessarie, l'IIS Cobiانchi si avvarrà

dell'apporto dell'Associazione "IL Baobab, l'albero della ricerca" che ha al riguardo riconosciuta e documentata esperienza.

I materiali, una volta vagliati ed approvati dal CTS, potranno essere distribuiti alle scuole della Rete Piemonte CompetenzISS.

Il Progetto ha durata pluriennale

### **Progetto: "Feste di Natale"**

Il progetto si concluderà entro dicembre 2014 con le seguenti finalità:

Gli alunni del Circolo scambiano gli auguri con i loro genitori con piccole rappresentazioni teatrali, mostre di manufatti e/o giochi di animazione, sia degli alunni che, in alcuni casi, dei genitori;

Le classi quinte organizzano e realizzano i loro spettacoli in collaborazione con le prime (accoglienza).

Decorazione natalizia degli edifici degli altri plessi scolastici della scuola dell'Infanzia e Primaria del circolo.

Alle feste organizzate dalle sezioni di scuola dell'infanzia e dalle classi della scuola primaria si affineranno spettacoli, feste, incontri organizzati dai genitori, dai rappresentanti di classe e dall'Associazione "Culturandia". Il ricavato delle donazioni ad offerta libera per biglietti di auguri e piccoli oggetti costruiti da alunni e genitori sarà utilizzato per iniziative di solidarietà e per migliorare le attrezzature delle scuole.

### **Progetto: "Feste d'autunno e di primavera"**

Il progetto si concluderà entro giugno 2015 con le seguenti finalità:

Giochi in cortile per tutti gli alunni delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie con animazioni e stand allestiti dalle sezioni e dalle classi, in stretto collegamento con le iniziative di continuità.

### **Progetto: "Buoni frutti"**

Il progetto si concluderà entro maggio 2015 con le seguenti finalità:

Il progetto si propone di diffondere i valori di democrazia, cooperazione, condivisione, rispetto dell'altro e valorizzazione delle risorse e delle differenze sviluppando una visione di scuola come comunità di ricerca dove la competizione è sostituita dalla cooperazione, le emozioni sono valorizzate nei processi di socializzazione.

Il progetto è promosso dall'Associazione di volontariato "Kayron" di Alba. L'Associazione promuove attività di sensibilizzazione e di approfondimento delle tematiche inerenti le persone diversamente abili. Tutti gli anni offre alle scuole, alunni, genitori e docenti, un convegno sulle tematiche dell'integrazione, una giornata di laboratori sensoriali per le classi partecipanti e l'allestimento di una mostra pubblica dei lavori realizzati nelle classi. Nel corrente anno scolastico il tema delle proposte sarà: Dalla competizione alla collaborazione... dal profitto alla gratuità". Le proposte sono accolte da alcune sezioni e classi del Circolo frequentate da alunni diversamente abili.

### **Progetto: "Giosport"**

Il progetto si concluderà entro giugno 2015 con le seguenti finalità:

Attività ludico-sportive, c/o il campo sportivo di S. Cassiano. Le classi quarte e quinte di tutte le scuole primarie di Alba si ritroveranno durante due giornate di ottobre, gli alunni di cinque anni della scuola dell'infanzia e le classi prime, seconde e terze della scuola primaria per quattro giornate nel mese di maggio con alcuni insegnanti delle scuole superiori e di alcune classi del Liceo Psicopedagogico di Alba per partecipare a giochi che precorrono l'attività sportiva vera e propria.

### **Progetto: "L'arte di raccontare"**

Il progetto, nato e sviluppato in una rete locale di scuole, è stato scelto dalla Fondazione della CRC quale oggetto di finanziamento di una rete provinciale comprendente nove scuole. La rete scolastica proseguirà per un triennio e sarà finanziata per 198.000 € complessivi.

Il progetto si concluderà entro giugno 2017.

#### Finalità:

- favorire una continuità dell'apprendimento in orizzontale (tra classi dello stesso ordine di scuola) e verticale (tra classi di ordini diversi di scuola)
- la necessità di offrire a studenti ed insegnanti l'opportunità di trovarsi sempre più in situazioni in cui il linguaggio sia strumento di comunicazione viva oltre che oggetto di studio;
- esigenza di creare momenti di condivisione e di scambio di risorse, abilità e competenze acquisite;
- necessità di innovare i metodi d'insegnamento per favorire processi formativi qualitativamente più validi;
- necessità di costruire un "curriculum" comune alle varie realtà scolastiche della città che omogeneizzi le richieste dei vari ordini di scuola e il livello di competenze di cui si prevede il raggiungimento.

#### Attività:

- formazione metodologica-didattica per insegnanti della scuola primaria e secondaria di primo grado;
- revisione, analisi e rielaborazione delle programmazioni utilizzate nelle varie scuole al fine di realizzare un curriculum verticale in una prospettiva di continuità;
- coinvolgimento diretto degli alunni, a partire dalla scuola primaria, in situazioni comunicative;
- utilizzo di nuove tecnologie (internet, LIM) al fine di sperimentare linguaggi diversi.

#### Metodologie e modalità di attuazione

Gli insegnanti seguiranno la metodologia caratteristica dei percorsi formativi volti a promuovere le competenze nei vari ambiti del curriculum nel rispetto dei diversi stili di apprendimento: visivo, intuitivo, riflessivo, razionale, verbale, sequenziale, globale. Le scelte metodologiche si baseranno su un'idea di apprendimento inteso come costruzione attiva e creativa delle proprie competenze e come capacità di costruire un rapporto tra elementi noti ed elementi nuovi con conseguente arricchimento di schemi mentali e competenze.

#### Attività comunicative previste:

- Racconti e lettura animata di testi tratti dalla narrativa per l'infanzia e dalla letteratura classica e contemporanea.
- Giochi verbali e di ruolo con i personaggi, improvvisazioni, drammatizzazioni.
- Recitazione ed esecuzione di canzoni, filastrocche, chants.
- Interviste reali e immaginarie
- Utilizzo di linguaggi anche non verbali: corporeo, grafico-pittorico, total physical response.

#### Monitoraggio e valutazione dei risultati del progetto

- Monitoraggio periodico delle attività
- Incontri di progettazione, di monitoraggio e verifica intermedia e finale con gli esperti coinvolti nel progetto
- Verifiche finali da parte degli insegnanti che realizzano i diversi percorsi del progetto: questionari, test anche con l'ausilio di strumenti informatici, verifiche individuali, riflessioni degli alunni sull'esperienza svolta, osservazione in itinere
- Verifiche e relazioni degli insegnanti responsabili del progetto
- Produzione di materiale e realizzazione di iniziative

#### Divulgazione del progetto presso altri istituti scolastici, famiglie, cittadinanza.

La comunicazione coinvolgerà gli alunni e le famiglie attraverso:

- articoli sui giornalini scolastici
- preparazione di materiale multimediale di documentazione
- allestimento di mostre dei lavori prodotti
- pubblicazione di pagine web sui siti delle scuole
- informazione attraverso settimanali locali e altri mass media
- preparazione di materiale multimediale e cartaceo per le biblioteche scolastiche

#### Collaborazioni previste.

- Esperti di pedagogia e/o di glottodidattica dell'Università di Torino, di Milano Bicocca, della Libera università di Anghiari (AR), di altre Istituzioni scolastiche o di Associazioni professionali (Corsi di formazione e aggiornamento, consulenza per la programmazione didattica).

**Progetto: “Nuove tecnologie didattiche: Verso l’infinito e oltre!”.**

Il progetto si concluderà entro maggio 2015 con le seguenti **finalità:**

- migliorare la comunicazione interpersonale e la collaborazione a distanza;
- diffondere la fruizione dei messaggi multimediali e dei sistemi di comunicazione al fine di favorire la crescita culturale;
- mettere i docenti nelle condizioni di fruire appieno della proposta didattica;
- far conoscere alle famiglie degli alunni le proposte didattiche e coinvolgerle nelle fasi di organizzazione e fruizione;
- Aggiornare ed arricchire il sito del 2° Circolo;
- Facilitare produzione di materiale multimediale e cartaceo.

Al fine di potenziare le possibilità economiche del Circolo, la formazione ed aggiornamento degli insegnanti, la dotazione strumentale e bibliografia e l'organizzazione delle attività didattiche il 2° Circolo ha aderito ad una Rete scolastica di 14 Istituti, la cui capofila è la Scuola secondaria di 1° grado “Vida Pertini”. La Rete ha vinto il bando sull'Innovazione didattica della Fondazione CRC di Cuneo ed è stata finanziata con le somme indicate oltre. I fondi ricevuti saranno integrati da risorse proprie.

Il progetto mira a innovare l'azione didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali intese come risorse e strumenti del percorso didattico e curricolare. La formazione verrà articolata in 8 moduli con particolare attenzione ad attività che permettano ai docenti di progettare per gli alunni percorsi di cooperazione, con modalità che sottolineino l'importanza della responsabilità individuale e favoriscano le competenze. Ogni insegnante attraverso la formazione avrà modo di approfondire uno o più moduli formativi a scelta, dando vita alla progettazione di azioni didattiche proprie in collaborazione con gli altri docenti.

La sperimentazione dei percorsi consentirà ai docenti di mettere alla prova la progettualità elaborata per maturare competenze docimologiche nuove con e attraverso le itc. La sperimentazione in classe sarà accompagnata e facilitata attraverso attività di formazione a distanza e tutoraggio su piattaforma on-line.

Motivazioni del progetto

Il rapporto tra il mondo delle tecnologie digitali e la scuola è continuamente in bilico tra entusiasmo, diffidenza e limiti formativi e strutturali. Se veramente le tecnologie digitali sono una rivoluzione copernicana nell'ambito della comunicazione e della conoscenza come lo fu l'invenzione della stampa da parte di Gutenberg, allora una della mission della scuola sarà di farle rientrare nel proprio progetto didattico ed educativo.

Il progetto mira a innovare l'azione didattica attraverso l'utilizzo delle tecnologie digitali intese non soltanto come competenze tecniche personali, ma molto di più come strumenti e risorse del percorso didattico e curricolare.

Analisi dei bisogni

Il progetto muove da una serie di esigenze espresse dalla comunità scolastica sull'utilizzo delle nuove tecnologie.

Un'esigenza culturale: l'utilizzo didattico però delle possibilità offerte dalla rete, dalle App e dai nuovi dispositivi tecnologici (Tablet ecc) è quasi sempre assai scarso in quanto le tecnologie digitali sono utilizzate dai ragazzi per divertimento e per interazione sociale leggera (vedi l'utilizzo di facebook). Il progetto vuole rispondere all'esigenza di includere e trasformare le esperienze pilota in percorsi curricolari permanenti all'interno delle offerte didattiche delle singole Istituzioni scolastiche: può diventare almeno nella metodologia didattica una procedura standard della scuola.

Un'esigenza formativa del corpo docente: i docenti assumono atteggiamenti controversi nei confronti delle tecnologie digitali, ma manifestano in genere la necessità di far emergere nel loro utilizzo a scuola l'aspetto educativo legato ai valori di maturazione, formazione, responsabilità, consapevolezza, dialogo, condivisione, apprendimento cooperativo, considerando le competenze tecnologiche bagaglio importante del futuro cittadino.

Un'esigenza didattica ed educativa nella relazione docente/allievo: nella scuola attuale è sempre più

importante per il successo del percorso didattico mettere al centro il rapporto di relazione/apprendimento tra docente e allievo. Gli insegnanti orientati verso il cambiamento e l'innovazione chiedono di essere messi in condizione di avere padronanza delle modalità operative degli strumenti digitali, non necessariamente la conoscenza di tutti i dispositivi e di tutte le tecnologie, in modo da poter indirizzare e guidare il percorso degli allievi per una loro crescita personale e culturale.

### Obiettivi del progetto

Formare gli insegnanti sull'aspetto analitico delle tecnologie digitali, con le descrizioni delle possibilità oggi offerte, ma anche sulla possibilità del loro utilizzo in modo critico e sistematico nel percorso curricolare degli allievi.

Trasformare le scuole in laboratori di sviluppo professionale e luoghi permanenti di ricerca

Creare un laboratorio territoriale di formazione e autoformazione sull'uso delle tecnologie

Condurre i ragazzi da un utilizzo passivo e ludico dei media ad un utilizzo culturale, critico e produttivo

Superare la frammentazione contenutistica-temporale nell'utilizzo degli strumenti digitali.

Costruire un "microcosmo digitale" in cui sia possibile interagire attraverso le tecnologie sulla conoscenza per arrivare a formare delle competenze non solo sulle tecnologie, ma anche sui contenuti disciplinari in senso stretto

Offrire uno spazio digitale in cui i ricordi della propria esperienza scolastica nell'adolescenza possano essere conservati e condivisi in modo vivo, indelebile e consapevole.

### Attività di documentazione e diffusione

La diffusione dei tutorial messi a disposizione dai formatori, dei materiali prodotti da docenti, classi e singoli allievi avverrà attraverso l'implementazione di una piattaforma con il software Moodle. Attraverso la piattaforma sarà possibile effettuare, oltre la condivisione di materiali, anche attività di collaborazione interattiva nella stesura di progetti didattici a più mani, forum di analisi, commento e progettazione comune, a distanza.

Sono previsti più livelli di documentazione:

- documentazione relativa alla formazione in presenza
- eventuale nuova documentazione tecnica e didattica, sempre a carico dei formatori, che si rendesse necessaria durante il periodo delle attività on-line.
- Documentazione relativa alle attività svolte in aula: al termine della formazione il materiale ri-usabile rimarrà on-line, visibile in sola lettura anche a chi non iscritto in piattaforma.
- tutto il materiale poi utilizzato nei laboratori di auto-formazione delle scuole verrà messo a disposizione sui siti delle scuole della rete.

Sono previsti i seguenti eventi pubblici :

- convegno finale di formazione allargato a tutte le realtà scolastiche
- divulgazione delle iniziative sulla stampa locale
- concorso relativo ai cortometraggi "Notte degli Oscar"

### **Progetto: "La biblioteca scolastica multimediale".**

#### Modello di biblioteca

La BSM è formata da:

- dotazione di materiale librario aggiornato per alunni da 3 a 10 anni, per genitori e per insegnanti;
- dotazione di audiocassette, CD audio, videocassette e altre tecnologie multimediali;
- dotazione di CD Rom con software didattici;
- collegamento Internet;
- collegamento Rai-Sat;
- centro di documentazione con materiale "grigio" prodotto dal Circolo.

#### Obiettivi

La nostra scuola, oltre al potenziamento di una biblioteca generalista di base intende realizzare un centro multimediale di risorse organizzato in sei settori:

- Per gli alunni: area espressiva, con particolare riferimento alle esperienze grafico-pittoriche, teatrali e musicali.

- Per i genitori: educazione all'affettività da un punto di vista psicologico e relazionale.
- Per gli insegnanti: filosofia dell'educazione
- Per tutti: libri prodotti dagli alunni
- Per tutti: emeroteca con abbonamento ad alcune riviste scolastiche e non.
- Per tutti: una parte del Sito Internet della scuola conterrà informazioni sulla biblioteca.

La biblioteca diventa lo spazio fisico e mentale in cui si raggiungono gli obiettivi educativi e didattici attraverso le seguenti attività:

- catalogazione e schedatura informatica del materiale (libri, opuscoli, articoli, cd, video, ecc...);
- “Carta di Identità” dei libri - elaborazione di schede descrittive dei titoli disponibili (anche a cura degli alunni, come attività di manipolazione dei libri per suscitare il desiderio di conoscerli);
- uso di un PC e del programma “WINIRIDE”;
- mostre dei documenti entrati in biblioteca;
- raccolta, archiviazione e divulgazione del materiale “grigio” prodotto dagli alunni e dagli insegnanti;
- raccordo organico tra il materiale del Centro di Documentazione e gli altri settori della Biblioteca.

#### Risorse documentarie

La consistenza del materiale librario ammonta a oltre 7000 libri:

- circa 2300 fanno parte della BIBLIOTECA MAGISTRALE, catalogati in excel per window,
- oltre 1200 di narrativa per bambini catalogati con Winiride,
- un migliaio circa di libri specifici per le varie discipline catalogati per ora su supporto cartaceo,
- circa 1500 unità di materiale didattico elaborato dalla scuola catalogato in excel per window.
- La biblioteca è abbonata a circa 10 riviste; sono in dotazione alcune raccolte complete donate da genitori e altri.
- Altre dotazioni consistono in materiale didattico audiovisivo e multimediale (audiocassette, videocassette, CD audio, CD rom e DVD) per un totale di circa 500 unità.

L'utilizzo della biblioteca da parte del personale degli alunni e dei genitori del Circolo avviene per tutto l'anno, escluso il mese di agosto.

#### **Progetto: “Continuità educativa”**

Il “Progetto Continuità” comporta l'individuazione di obiettivi coordinati in senso longitudinale, in relazione al progressivo sviluppo dell'alunno ed in particolare la programmazione comune dei docenti delle ultime classi di ciascun ciclo assieme ai docenti delle prime classi del ciclo successivo.

#### Dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria

Il progetto si concluderà entro giugno 2014 con le seguenti finalità: rispondere ai bisogni socio-affettivi individuati in: autostima, sicurezza, affetto, socialità, azione.

Tale progetto deve consentire all'alunno di vivere l'esperienza scolastica senza frattura e coerentemente con i bisogni educativi e i ritmi di apprendimento individuali.

#### MODALITÀ OPERATIVE:

Incontro fra Capi di Istituto o di Circolo e/o responsabili (referenti) delle attività di sostegno di Istituto o di Circolo: per un primo esame della situazione ambientale nella quale il bambino dovrà inserirsi; per una prima valutazione di eventuali difficoltà riferite all'integrazione; per l'individuazione di risorse utili a garantire la continuità del progetto educativo

Periodo: Settembre- Ottobre.

Visite dei bambini delle scuole dell'Infanzia alla Scuola elementare : conoscenza dell'ambiente, di alcuni docenti, contatto con gli alunni già frequentanti la Scuola elementare (con modalità da definire).

Periodo incontro: Aprile

Incontro fra docenti curricolari, di sostegno e assistenti all'autonomia della Scuola Elementare con i colleghi della Scuola dell'Infanzia per lo scambio di notizie relative agli interventi realizzati e realizzabili sul piano dell'integrazione e delle attività specificatamente didattiche.

Periodo incontri: Aprile/Maggio

Incontro fra docenti curricolari, di sostegno e assistenti all'autonomia della Scuola Elementare con i colleghi della Scuola dell'Infanzia e con i genitori al fine di predisporre il progetto di accompagnamento alla scuola elementare; i bisogni specifici accertati; la proposta di elementi di continuità; la preparazione successiva dei PEI e dei PEPE la stesura delle sue linee generali.

Periodo incontro: Maggio/Giugno

Trasmissione alla Scuola elementare di tutta la documentazione che riguarda l'alunno.

Periodo: Giugno/ Settembre

Individuazione congiunta da parte degli insegnanti curricolari, di sostegno e dell'assistenti all'autonomia di entrambi gli ordini delle linee essenziali di un piano educativo individualizzato per raccordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado di conoscenza già acquisito dall'alunno.

Periodo: Settembre/Ottobre

Verifica del progetto nel primo quadrimestre dell'anno scolastico fra gli operatori scolastici delle scuole con ricaduta delle valutazioni sui rispettivi Collegi dei Docenti.

#### Dalla scuola primaria alla scuola secondaria di 1° grado.

La prima parte è comune con quella della scuola dell'infanzia.

Visite dei bambini di tutte le classi 5<sup>a</sup> alla Scuola media: conoscenza dell'ambiente, di alcuni docenti, contatto con gli alunni già frequentanti la Scuola media (con modalità da definire).

Periodo incontro: Aprile

Incontro fra docenti curricolari, di sostegno e assistenti all'autonomia della Scuola Elementare e della Scuola Media per lo scambio di notizie relative agli interventi realizzati e realizzabili sul piano dell'integrazione e delle attività specificatamente didattiche.

Periodo incontri: Aprile/Maggio

Incontro fra docenti curricolari, di sostegno e assistenti all'autonomia della Scuola Elementare e della Scuola Media con i genitori al fine di predisporre: il progetto di accompagnamento alla scuola media; i bisogni specifici accertati; la proposta di elementi di continuità; la preparazione successiva del PEI e la stesura delle sue linee generali.

Periodo incontro: Maggio/Giugno

Trasmissione alla Scuola Media di tutta la documentazione che riguarda l'alunno.

In particolare:

progetti didattici individualizzati annuali, comprensivi di analisi della situazione dell'alunno, obiettivi educativi e didattici predisposti, osservazioni, organizzazione degli interventi, verifiche;

fotocopia di alcuni elaborati ;

scheda di valutazione.

Periodo: Giugno/ Settembre

Elaborazione da parte del Consiglio di Classe della Scuola Media, integrato dalla partecipazione (a titolo consultivo) del docente di sostegno della Scuola Elementare, di un piano educativo individualizzato per raccordare gli obiettivi educativi e didattici al livello di maturazione già raggiunto e al grado di conoscenza già acquisito dall'alunno e la presenza, nella scuola media, per alcune ore di lezione di insegnanti della scuola elementare.

Periodo: Settembre/Ottobre

Verifica del progetto nel primo quadrimestre dell'anno scolastico fra gli operatori scolastici delle scuole con ricaduta delle valutazioni sui rispettivi Collegi dei Docenti.

### **Progetto: Formazione e aggiornamento**

L'aggiornamento professionale dei docenti è un importante elemento di qualità del servizio scolastico; esso è finalizzato a fornire ai docenti strumenti culturali e scientifici per sostenere la sperimentazione e le innovazioni didattiche.

Compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili, le diverse iniziative possono essere di volta in volta pubblicizzate anche nelle altre scuole materne, elementari e medie del territorio.

Criteri a cui si ispirano le attività di aggiornamento che si realizzano nel circolo:

- l'aggiornamento è finalizzato all'arricchimento professionale nel nuovo contesto dell'autonomia, allo sviluppo dei contenuti dell'insegnamento (sapori essenziali, curricoli disciplinari, linguaggi non verbali, tematiche trasversali), ai metodi e all'organizzazione dell'insegnare, all'integrazione delle tecnologie nella didattica e alla valutazione degli esiti formativi;

- le attività tendono alla valorizzazione in senso formativo del lavoro collegiale degli insegnanti;

- l'aggiornamento è finalizzato a promuovere la cultura dell'innovazione e a sostenere i progetti di ricerca e di sperimentazione che la scuola mette in atto;

- le proposte sono rivolte sia alle insegnanti della scuola materna, sia ai docenti della scuola elementare, anche allo scopo di promuovere e consolidare la condivisione della progettazione didattica.

## PROPOSTE DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO 2014/2015

- proposte di partecipazione a convegni, corsi e seminari su tematiche scolastiche (Seminario del CVM a Senigallia (AN), Convegni e corsi AIMC Asti", Istituto prof Audisio a Mondovì (CN), ecc.
- Corso su insegnamento della matematica nella scuola dell'infanzia.
- Corso "Tutti attenti? Sì"
- Corsi di formazione del progetto "Arte di raccontare"
- Collaborazione per la stesura del curriculum su Cittadinanza e costituzione con la Prof.ssa Cipollari nell'ambito del progetto "A scuola del mondo".
- Corso sulla valutazione per competenze degli alunni con la dott.ssa Riccarda Vignola.
- Formazione per CompetenzISS.
- Corsi, convegni organizzati da altre istituzioni scolastiche, enti, associazioni professionali.

I docenti del 2° Circolo avranno riconosciute le ore di formazione ed aggiornamento per la partecipazione a corsi, convegni, conferenze organizzate da Istituzioni scolastiche o pubbliche e da enti ed associazioni che si occupano di scuola, per es.: Associazione Kayron, AIMC Asti, Fondazioni bancarie ecc.

### **Progetto: "RecuperiAMO"**

Per l'anno scolastico 2014-2015, il 2° Circolo promuoverà un insieme strutturato di iniziative volte a migliorare l'impatto ambientale della scuola e a fornire l'occasione per una maggiore consapevolezza, impegno attivo e spirito volontaristico, di bambini e famiglie sulla gestione dei rifiuti, degli sprechi e del risparmio.

Siamo convinti che la scuola sia un punto nevralgico per l'attuazione di buone pratiche per la formazione degli alunni, che dovranno farsi carico dei problemi di sostenibilità che determinano la salute e la sopravvivenza globale.

#### Obiettivi:

- **SOCIALE/AMBIENTALE:** contribuire concretamente all'iniziativa del Comune di Alba di ridurre del 20% le emissioni (ed i rifiuti), salvaguardando risorse, abbattendo eventuali sprechi, crescendo il senso di responsabilità e partecipazione diretta al bene pubblico.
- **FORMATIVO:** innalzare la sensibilità ambientale dei ragazzi, tradotta in buone consuetudini, con ricaduta sulle famiglie, attraverso varie attività di volontariato, che sono al tempo stesso buon impegno civico e educative.
- **CREATIVO:** sfruttare il tema e l'obiettivo del "riutilizzo degli scarti", per sperimentare la creatività come "valore aggiunto" a materiali di costo zero, o quasi.

#### Strumenti:

• Attivazione iniziale di "audit tecnico" e "formazione" del personale docente e ATA, con il supporto della Coop. Erica, che ha elaborato un piano operativo apposito, con lo scopo di istituire BUONE PRASSI permanenti, nei plessi del II Circolo, e quantificazione finale dei risultati concreti ottenuti nella raccolta differenziata.

• Dotazione sistematica e guidata, per ogni classe e corridoio, di cassonetti multimateriale, da personalizzare da parte dei bambini (riconoscimento e giusta separazione dei materiali).

• Dotazione dei plessi più numerosi (Rodari e Montessori) di contenitori appositi per la raccolta di carta scelta, istituendo il recupero di testi e quaderni dismessi e incentivando il punto di raccolta anche per riviste, quotidiani, cartoni, coinvolgendo nella raccolta famiglie, bambini e insegnanti. Analoga attivazione per tutti i plessi della raccolta tappi, finalizzando l'eventuale ricavo al finanziamento di specifici progetti scolastici.

• Prosecuzione e sostegno della raccolta scarpe usate (Progetto Riscarpa); attivazione di compostiere (per esempio alla Rodari, dove c'è anche l'orto), alimentata principalmente dal recupero dell'umido scolastico (bucce di "frutta a scuola"), con riutilizzo dell'humus nelle attività di giardinaggio e orticoltura.

• Prosecuzione e se possibile ampliamento delle attività di volontariato relative al Piedibus.

• Adozione da parte di classi specifiche di aree verdi cittadine, dove espletare giornate ecologiche volontarie, con il supporto degli insegnanti.

• Attività ecologica di manutenzione ordinaria dei cortili scolastici, da parte delle varie classi, come esercizio di autoeducazione e impegno civico volontario.



- Integrazione del progetto PAES, attraverso attività coordinate dalle classi IV<sup>^</sup>, in collaborazione con Coop. Erica. Sperimentazione, in accordo con Egea, di termometri digitali in ogni classe pilota, per un corretto uso delle termovalvole e un concreto risparmio energetico.
- Adesione a "M'illumino di meno".
- Visite al Museo "A come Ambiente" di Torino, percorsi: "Rifiuti" e "Acqua".
- Visite ad azienda di trattamento dei rifiuti Benassi.
- Prosecuzione degli incontri di Educazione ambientale, gestiti dalla Coop. Erica
- Prosecuzione delle iniziative di raccolta volontaria di libri "Dono un libro, ne leggo più di 1000"
- Stimolo, attraverso incentivi e premi, delle classi più attive ed efficaci nei progetti ecologici (raccolta materiali, ecc.) con coinvolgimento dei genitori volontari per attività quali selezione rifiuti, supporto in attività ecologiche, etc.
- Percorsi di consapevolezza sugli imballaggi, il packaging, le confezioni, come guida all'acquisto consapevole e mirato, da concretizzare se possibile in scelte attive all'interno della scuola.
- Progetto di riduzione, per quanto possibile, degli sprechi alimentari correlati alle mense nelle scuole, anche variando l'ordine di somministrazione degli alimenti.

### **L'associazione "Culturandia"**

Dallo Statuto dell'Associazione:

Art. 1 - Costituzione, denominazione, sede e durata.

E' costituita in Alba (CN), corso Europa 134 l'Associazione di Volontariato denominata "CULTURANDIA" con sede legale in Alba, corso Europa 134 presso la Direzione Didattica del 2° Circolo di Alba. (...)

Art. 2 - Scopi e finalità

L'Associazione ispirandosi ai principi della solidarietà sociale mira a valorizzare le risorse della scuola allo scopo di realizzare un progetto educativo più ricco ed articolato, affinché l'offerta formativa non si limiti alle sole attività curricolari e assuma un più ampio ruolo di promozione culturale e sociale.

L'Associazione opererà inoltre per realizzare occasioni di crescita culturale con attenzione ad esperienze di carattere artistico, interculturale ed ambientale.

a - L'Associazione si prefigge di diventare un centro culturale che:

1. promuova l'interesse verso i libri ed il piacere della lettura;
2. diffonda la sensibilità verso il bello, in particolare verso le arti figurative,
3. crei occasioni per divulgare l'amore verso la musica,
4. mantenga viva l'attenzione verso i problemi educativi dei giovani ed in particolare dei bambini in età scolare;
5. presti attenzione ai fenomeni sociali e esplori interpretazioni che aiutino la crescita della società;
6. approfondisca le tematiche filosofiche post-moderne, non solo in campo educativo;
7. indirizzi verso usi creativi le tecnologie dell'informazione;
8. presti attenzione ai fenomeni naturali e li divulghi con metodo scientifico;
9. promuova studi e approfondimenti su tematiche ecologiche e ambientali;
10. salvaguardi le forme di cultura tradizionale, locali e multietniche.

b - In particolare per la realizzazione dello scopo prefisso e nell'intento di agire a favore di tutta la collettività può:

1. organizzare conferenze a tema;
2. allestire atelier e mostre;
3. fabbricare, pubblicare, acquistare, riparare libri;
4. creare occasioni di ascolto di musica dal vivo;
5. organizzare proiezioni di diapositive, film, videocassette;
6. organizzare corsi di arte varia;
7. proporre ed eventualmente organizzare visite o viaggi di istruzione per bambini e genitori;
8. collaborare con enti ed istituzioni del territorio per quanto riguarda problemi inerenti alla cultura ed alla educazione;
9. promuovere, organizzare o collaborare ad ogni attività ed iniziativa affine alle finalità dell'Associazione.

c - Le attività di cui al comma precedente sono svolte dall'Associazione prevalentemente tramite le prestazioni fornite dai propri aderenti.

d - L'attività degli aderenti non può essere retribuita in alcun modo nemmeno da eventuali diretti beneficiari. Agli Aderenti possono solo essere rimborsate dall'Associazione, previa documentazione ed

entro limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo, le spese vive effettivamente sostenute per le attività prestate.

Art. 3 - Natura.

L'associazione è apartitica, aconfessionale e non persegue fini di lucro.

(...)

Art. 5 - Membri dell'Associazione.

a - Il numero degli aderenti è illimitato.

(omissis)

L'associazione Culturandia negli ultimi anni scolastici ha portato a compimento i seguenti progetti:

- “Un orto botanico per la Rodari”
- “Festa dei nonni”
- “Corso di Animazione alla lettura” con Mira Andriolo,
- acquisto di CD ROM di musica classica e opere liriche e DVD catalogati presso la BSM
- Servizio di accoglienza e sorveglianza alla Festa dell'Europa,
- Rinnovo cucina scuola primaria Rodari
- Allestimento laboratori di pittura e musica nella scuola primaria Montessori.
- Rinnovamento tecnico dell'anfiteatro della scuola primaria “Rodari”
- Contribuzione all'acquisto di sussidi didattici
- Animazione di feste e spettacoli nelle scuole.